

CURRICULUM EMILIA COSTANTINI AGGIORNATO

È nata Roma nel 1955 dove, dopo la maturità classica, si è laureata in Lettere e Filosofia all'Università La Sapienza. È giornalista professionista al Corriere della Sera, dove si occupa di cultura e spettacolo. È stata membro della commissione Cinema del Ministero per i Beni Culturali e nel 2007 ha restaurato e presentato alla Mostra del Cinema di Venezia il film di Vittorio De Sica <Ladri di biciclette>. Attualmente è membro della giuria letteraria del Premio Roma-Campidoglio, della giuria del Premio Achille Campanile, del Premio Persefone e ha presieduto la giuria del premio Rodolfo Valentino. Ha condotto corsi di metodologia della critica e della scrittura creativa cinematografica e teatrale all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico.

Ha pubblicato saggi di teatro, tra cui <La scena delle donne> dedicato alla drammaturgia femminile; ha condotto numerosi programmi di cultura e spettacolo alla Rai. È autrice di radiodrammi e sceneggiati, tra i quali uno su Rodolfo Valentino interpretato da Raoul Bova nel 2004 su Radio 2. Una particolare attenzione l'ha sempre dedicata ai problemi delle donne e, per questo, ha ideato e condotto al Teatro Stabile di Roma, Teatro Argentina, la rassegna <Singolarità del femminile>: una serie di protagoniste, scrittrici, attrici, registe, politiche, imprenditrici, giornaliste, si raccontano e si confrontano con il pubblico dal vivo sui temi, problemi ed emergenze del mondo femminile. Tra le sue ospiti, Concita De Gregorio, Bianca Berlinguer, Cristina Comencini, Lina Sastri, Luisa Ranieri, Francesca Neri, Veronica Pivetti, Matilde Bernabei, Giovanna Melandri.

Con l'editore Aliberti ha pubblicato nel 2009 il romanzo <Tu dentro di me> (con la prefazione di Dacia Maraini), che per la

prima volta affronta il tema della <maternità surrogata> e che è stato tradotto in francese e in spagnolo. Dallo stesso romanzo, la Costantini ha tratto una pièce <Corpo vuoto>, tradotta anche in francese.

Nel 2010, con lo stesso editore, pubblica il suo secondo romanzo, <Oltre lo specchio> (prefazione di Giorgio Albertazzi), dedicato ai problemi dell'handicap, fisico e sociale. Nel 2013 pubblica la biografia di Rodolfo Valentino (edita da RTI Fivestore Mediaset e tradotta in inglese e in spagnolo), in occasione della realizzazione del tv-movie sul grande attore, prodotto da Mediaset e interpretato da Gabriel Garko su Canale 5. Nel 2014 ha pubblicato il suo terzo romanzo, <Quel segno sulla fronte> (Imprimatur editore), dove affronta un altro delicato tema sociale, il traffico illegale di organi umani.

I romanzi sono stati presentati dall'autrice non solo nelle trasmissioni televisive e radiofoniche dedicate ai libri e in programmi tv di attualità, ma anche nelle più importanti manifestazioni librerie, come la Fiera del Libro di Torino. Tra i suoi relatori, Umberto Veronesi, Paolo Mieli, Ferruccio de Bortoli, Walter Veltroni, Pippo Baudo, Alessandro Gassmann.

Al Festival di Spoleto (2011) è stato realizzato il suo progetto <Donna-contro: in memoria di Oriana Fallaci>, prodotto dalla Fondazione Corriere della Sera. Un'immaginaria intervista alla più grande giornalista e scrittrice del '900, interpretata sul palcoscenico da Monica Guerritore. Lo spettacolo, dopo il debutto spoletino, è andato in tournée per i due anni successivi ed è stato rappresentato nei più importanti teatri italiani, dal Piccolo Teatro di Milano alla Pergola di Firenze, dal Duse di Bologna al Teatro Eliseo di Roma.

Il testo sulla Fallaci è stato tradotto in inglese e il 16 giugno 2014 è stato rappresentato a New York dall'attrice americana Andrus Nichols nell'ambito di un festival di teatro per il pubblico statunitense. Nel febbraio 2013 la Costantini è stata invitata dall'Università di Miami a tenere una conferenza su Oriana Fallaci, in occasione dell'Anno della Cultura italiana in America. E l'Università Mills College di San Francisco l'ha invitata a tenere un corso di 3 settimane sulla Fallaci nell'estate 2014.

Il 21 agosto 2014 il suo testo <Intervista immaginaria a Marina Berlusconi> ha inaugurato il Todi Festival, con Laura Lattuada protagonista. Lo spettacolo ha destato un grande interesse mediatico con articoli usciti sui maggiori quotidiani, dal Corriere della Sera a Repubblica, da La Stampa al Messaggero... e con servizi televisivi su La7, Rainews 24, Tg3.

Nel febbraio 2020 è andata in scena a Roma, al Teatro OFF/OFF di via Giulia, la sua pièce <I De Filippo. La commedia della loro vita>, dedicata ai tre fratelli De Filippo: Eduardo, Titina e Peppino.

Il suo nuovo testo è <L'ombra di Totò>, ovvero la storia di Dino Valdi, la controfigura del grande attore che, al funerale di Antonio de Curtis nel 1967 a Napoli, venne scambiato per l'attore stesso, provocando svenimenti tra la folla. Lo spettacolo, con la regia di Stefano Reali, ha debuttato il 10 luglio 2021 nel Parco della Reggia di Capodimonte nell'ambito del Campania Teatro Festival. Nel febbraio 2021 sarà al Teatro San Ferdinando di Napoli, poi in tournée.

L'11 settembre 2021, al Palazzo Reale di Napoli, ha ricevuto il Premio Biagio Agnes per il giornalismo spettacolo.

Nel novembre 2022 ha pubblicato il suo quarto romanzo, <Risveglio dal buio> (Pellegrini Editore), con la prefazione del Maestro Gabriele Lavia.